

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI VARESE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(AI SENSI DELL'ART. 13 REG. 679/2016 – GDPR)

Gentile Utente,

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di VARESE (ODCEC), nella sua qualità di Titolare del trattamento, desidera fornirle alcune informazioni sul trattamento dei dati personali nell'ambito dell'espletamento delle procedure successive alla denuncia da lei presentata.

I dati personali (anche sensibili o giudiziari) e le informazioni a Lei riferibili, potranno essere trattati con strumenti informatici ed elettronici dall'ODCEC e dal suo relativo "Consiglio di Disciplina" interno; nello specifico il trattamento verrà effettuato da uno o più dipendenti dell'Ordine, debitamente nominati incaricati del trattamento.

L'ODCEC tratterà ogni dato ed informazione a lei riferibile, anche di natura sensibile e giudiziaria, per valutare l'istanza presentata, verificare i fatti e le circostanze circa l'inosservanza dei doveri professionali da lei evidenziati, decidere in merito all'apertura di procedimenti disciplinari nei confronti dei professionisti coinvolti. In tal caso, la informiamo che i suoi dati verranno trattati altresì per il corretto espletamento del procedimento disciplinare. Il trattamento potrà inoltre essere finalizzato per la verifica di fatti e comportamenti, non strettamente riguardanti l'attività professionale, che tuttavia incidono sulla reputazione o compromettano l'immagine e la dignità della categoria dei dottori commercialisti.

La base giuridica per i trattamenti sopra descritti è costituita dall'art. 6 par. 1 lett. C (il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento), art. 6 par. 1 lett. E (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 (disposizioni che attribuiscono al Consiglio dell'Ordine la vigilanza sull'osservanza della legge professionale e l'irrogazione di sanzioni disciplinari). I dati particolari sono inoltre trattati ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. G del Reg. UE 679/2016 (GDPR).

I suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento al di fuori del territorio UE e potrebbero essere conosciuti anche da soggetti, diversi dal Titolare, coinvolti nel procedimento disciplinare a carico del professionista; nello specifico essi potrebbero essere trattati dalle Autorità competenti (Procura della Repubblica, Pubblico Ministero presso il Tribunale di Varese, Ministero della Giustizia, Consiglio Direttivo dell'Ordine), dai soggetti che eserciteranno il diritto di accesso (ai sensi della Legge 241/90), da partner tecnologici del Titolare ovvero da Assicurazioni e/o Studi professionali (solamente in caso di necessità).

In ogni caso i dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento delle procedure e, successivamente, per almeno 10 anni.

Desideriamo inoltre informarla che il Titolare ha nominato un Responsabile per la protezione dei dati (DPO) a cui lei potrà rivolgersi per qualsiasi questione legata alla sua privacy. I dati di contatto del DPO sono facilmente reperibili sul sito web del Titolare.

In ogni momento lei potrà contattare il Titolare o il DPO per esercitare i diritti ex art. 15 e ss. del GDPR. Maggiori informazioni sul contenuto di tali diritti e sulle modalità di esercizio sono disponibili sul sito web. Le ricordiamo che l'esercizio dei diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento UE 679/2016 – GDPR e che l'Interessato deve conoscere e porre in essere. Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 par. 3, il Titolare del trattamento fornirà riscontro in merito al diritto esercitato senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'Interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.